

IX° Congresso Filt Cgil - Tav: Chiamparino, riformisti non possono essere contrari. Il sindaco di Torino interviene al congresso nazionale della Filt

TORINO - “Non capisco come ci si possa dire riformisti e, insieme, essere contro la Tav”. Così il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, nel suo intervento al nono congresso della Filt Cgil in corso di svolgimento al teatro Carignano. Un tema caldo, questo della Tav, soprattutto dopo le elezioni regionali piemontesi e il mancato voto di una certa quantità elettori di sinistra alla candidata Bresso che aveva espresso il suo favore per l’alta velocità.

Nel suo intervento Chiamparino ha ribadito come per coniugare sviluppo e crescita il tema della modernizzazione del sistema dei trasporti sia ineludibile. “Il trasporto urbano e quello di lungo raggio – ha detto il sindaco – sono una leva essenziale per la modernizzazione del paese e per rendere più attrattive le città e i territori”. Per il Piemonte diventa così ineludibile il collegamento tramite l’alta velocità con Lione e l’apertura verso la città di Genova e il mediterraneo.

“In ogni caso – ha aggiunto il primo cittadino della città sabauda – occorre investire in tutte le modalità di trasporto che riducono al minimo l’impatto ambientale e tra le più efficaci in questa direzione c’è sicuramente la rotaia”. “Ma questa strategia – ha concluso Chiamparino - non si può perseguire senza il contributo fondamentale delle organizzazioni dei lavoratori. Occorre ascoltare, anche discutere: ma solo così si può andare va avanti per raccogliere risultati apprezzabili per l’interesse generale del paese”.

